



USB - Area Stampa

PRECARI ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ: UNA CATENA UMANA PER RESISTERE ALL'ONDATA BRUNETTA

30 ottobre, Roma, da Viale Regina Elena 299 a via De Lollis 12 - partenza ore 11.00



Roma, 29/10/2008

Domani, 30 ottobre, presso gli uffici della Direzione Provinciale del Lavoro di Roma, si svolgerà il tentativo di conciliazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e circa 300 precari, che chiedono venga loro riconosciuta la qualità di lavoro subordinato per il servizio svolto con contratti Co.co.co ed altre forme atipiche.

L'ISS si avvale ormai da anni di questi lavoratori che, contrariamente a quanto previsto dai loro contratti, sono perfettamente interni all'organizzazione del lavoro dell'Istituto e svolgono le normali attività al pari dei loro colleghi di ruolo. Grazie a questi lavoratori l'ISS è infatti in grado di affrontare i compiti previsti dalla sua missione, comprese le attività istituzionali: dal controllo dei vaccini al controllo ambientale, le emergenze sanitarie e le ricerche di rilievo internazionale.

Per l'Usi-RdB questi lavoratori sono a pieno titolo dipendenti dell'ISS e devono pertanto avere un contratto che li restituisca alla legalità e garantisca i loro diritti finora negati.

A sostegno della vertenza dei precari ISS l'Usi-RdB ha organizzato per domani, dalle ore 11.00, una catena umana che partirà dalla sede dell'ISS, in Viale Regina Elena 299, e raggiungerà la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma, in via Cesare De Lollis 12, dove si terrà un presidio dei lavoratori.

L'USI /RdB continuerà a lottare contro tutti i provvedimenti del Ministro Brunetta, che bloccano le stabilizzazioni e licenziano i precari della ricerca, per arrivare alla stabilizzazione di tutti i precari degli Enti di Ricerca, qualsiasi sia la forma contrattuale loro applicata.